

COLLEGIO UNIVERSITARIO

Tutto esaurito all'istituto Tomadini

A UDINE E DINTORNI CAPITA spesso che si confonda Francesco Tomadini con Jacopo Tomadini, il Collegio universitario in via Martignacco con il Conservatorio in Piazza I° maggio. Del resto via Tomadini sta al centro città e ricorda il vecchio orfanotrofio.

Là, oggi, l'Università occupa l'immobile con la Facoltà di Economia. E la vecchia chiesa (tanto per fomentare la confusione), convertita in sala riunioni, viene chiamata Auditorium Tomadini, quando in realtà tale Auditorium (più stagionato e più grande) sta in via

Martignacco, dove si è trasferito dal lontano 1971 l'Istituto «mons. Francesco Tomadini». Se poi si aggiunge la «pasta Tomadini», qualche elemento di confusione c'è, aumentato dalla superficialità di chi non precisa bene le cose. Persino la statua di mons. Francesco Tomadini, che campeggia sopra la Scuola grafica accanto alla croce, spesso viene confusa con Don Bosco. Accostamento simpatico, ma sbagliato. Come anche capita spesso che ci venga chiesto: «Siete Salesiani?». Può farci onore, ma non corrisponde a verità.

Così capita a Udine e dintor-

ni. Ma nel Cadore, in Comelico, nell'Agordino, a Belluno come sull'Alpago, a Conegliano non meno che a Vittorio Veneto, Piave di Soligo, Treviso, Oderzo, Motta di Livenza, San Donà di Piave e viavanti, se dici TOM è chiaro che si tratta del Collegio-Convitto universitario maschile e femminile di Udine, via Martignacco 187. Non «ex» o defunto, ma vivo e vegeto. Ben conosciuto e propagandato dai suoi utenti. Così propagandato che il 21 luglio 2007 si sono chiuse le iscrizioni per l'anno accademico 2007-2008: 275 posti letto tutti bruciati. Anche quest'an-

no, con largo anticipo, tutto esaurito. Un bel drenaggio di «clienti» per l'Università.

I giovani veneti sanno bene come stanno le cose e dove sta il «Tomadini»: rette contenute, servizi eccellenti, verde a mannetta, strutture sportive sproporzionate, studio sicuro, disciplina garantita, goliardia intelligente, autoeducazione. Un «mix» simpatico e vincente nel mondo della formazione giovanile.

Intorno a casa non se ne sono accorti. Modestia friulana o pigrizia mentale?

DON LUCIANO SEGATTO